



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze Naturali e Ambientali (<i>IdSua:1612944</i>)
Nome del corso in inglese	Natural and Environmental Sciences
Classe	L-32 R - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-naturali-e-ambientali-l-32/articolo/presentazione-del-corso-sna
Tasse	https://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIOVESAN Gianluca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCS
Struttura didattica di riferimento	Scienze ecologiche e biologiche (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLATI	Adriana		PA	1	
2.	CHIATANTE	Gianpasquale		RD	1	
3.	CHIOCCHIO	Andrea		RD	1	
4.	FILIBECK	Goffredo		PA	1	

5.	FRANCHINI	Paolo	RD	1
6.	GRIMALDI	Salvatore	PO	1
7.	PIOVESAN	Gianluca	PO	1
8.	PISCOPO	Vincenzo	PO	1
9.	SBARBATI	Chiara	RD	1

Rappresentanti Studenti Murgia Emanuele emanuele.murgia@studenti.unitus.it
Storniolo Tommaso tommaso.storniolo@studenti.unitus.it

Gruppo di gestione AQ
Adriana Bellati
Goffredo Filibeck
Irene Mantovani
Gianluca Piovesan
Chiara Sbarbati
Storniolo Tommaso

Vincenzo PISCOPO
Gianluca PIOVESAN
Adriana BELLATI
Chiara SBARBATI
Andrea CHIOCCHIO
Paolo FRANCHINI
Salvatore GRIMALDI
Goffredo FILIBECK
Ines DELFINO
Paolo MOMIGLIANO
Simone BONAMANO
Marzia Contini
Giovanni Carotenuto
Olimpiu Stanciu
Sara Coppola
Gianpasquale CHIATANTE
Erika Crescenzi

Tutor

► **Il Corso di Studio in breve**

09/05/2025

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza e comprensione della Natura e degli ecosistemi, nelle loro diverse componenti biotiche e abiotiche. Il Corso permette di acquisire una cultura naturalistica ed ecologica ad ampio raggio, nonché la padronanza del metodo scientifico per l'interpretazione e l'analisi di processi, sistemi e problemi riguardanti i campi di applicazione delle scienze naturali e ambientali. Il percorso formativo è progettato per fornire le necessarie conoscenze nei settori delle scienze della vita e della Terra, supportate da una solida preparazione di base nei settori della matematica, della fisica e della chimica. Particolare attenzione è volta nel formare un laureato con aggiornate conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline biologiche ed ecologiche, anche di carattere tecnologico, sui grandi temi della conservazione delle risorse naturali, della biodiversità e del ripristino degli ecosistemi degradati. Il percorso

formativo prevede una ampia e varia attività pratica, con esercitazioni sia nei laboratori dell'Ateneo sia sul campo, tirocini formativi presso aziende, strutture pubbliche e laboratori privati, e la partecipazione a programmi di internazionalizzazione presso università e istituti di ricerca europei.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/presentazione-sna/articolo/Scienze-Naturali-e-Ambientali>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo



06/02/2024

Il Corso di Laurea in Scienze Naturali e Ambientali ha l'obiettivo specifico di fornire allo studente solide conoscenze per l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali, semi naturali e a forte antropizzazione, nelle diverse componenti biotiche e abiotiche. Il Corso di Studio permette di acquisire una cultura sistemica ed esperienze del metodo scientifico per l'interpretazione e l'analisi di processi, sistemi e problemi riguardanti i campi di applicazione delle Scienze Naturali e Ambientali. Il progetto formativo è finalizzato dunque a trasmettere le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio delle professioni naturalistiche con un focus applicato alla protezione e al ripristino dell'ambiente funzionale al mantenimento dei processi naturali. A tal fine, il percorso formativo prevede una solida formazione di base nei settori della matematica, fisica e chimica, e si caratterizza per attività didattiche multidisciplinari che spaziano tra le Scienze della Vita e della Terra con approfondimenti nelle discipline ecologiche. Infine, è obiettivo specifico del Corso di Studio integrare anche gli aspetti tecnologici e legislativi propri del bagaglio culturale di un moderno professionista nel mondo della Natura che contribuisce alla transizione ecologica.

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea saranno raggiunti mediante un percorso formativo articolato in tre aree di apprendimento alle quali riferire le materie contenute nel piano di studi:

- 1) Area delle materie scientifiche di base;
- 2) Area delle scienze naturali e ambientali;
- 3) Area delle materie metodologiche-applicative.

Queste aree comprendono conoscenze aggiornate e approfondite su:

- Discipline di base come matematica, fisica, statistica e chimica (Area delle materie scientifiche di base), la cui conoscenza costituisce la base metodologica della cultura scientifica; sempre nel quadro degli strumenti di base, vengono fornite adeguate competenze per l'uso e la comprensione essenziale della lingua inglese, a livello B1, e degli strumenti informatici;
- Discipline naturalistiche, biologiche, ecologiche e delle Scienze della Terra per fornire le conoscenze fondamentali per l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali nelle diverse componenti biotiche (sia botaniche che zoologiche) e abiotiche (geologiche e idrologiche), per la valutazione della composizione, struttura, funzionalità ed evoluzione degli ecosistemi terrestri e acquatici, e per il monitoraggio delle loro interazioni in realtà ambientali ad alta naturalità (come le aree protette) e complesse, così come in ecosistemi semi naturali e antropizzati (Area delle scienze naturali e ambientali);
- Discipline metodologiche, applicative e tecnologiche volte a completare ed integrare il percorso formativo fornendo le conoscenze per il rilevamento, l'analisi ed il monitoraggio dei sistemi e dei processi ambientali nella prospettiva della protezione della Natura, del ripristino degli ecosistemi degradati e dell'uso sostenibile delle risorse: da un lato le scienze microbiologiche, dall'altro elementi teorici-pratici di base per l'applicazione di metodologie attuali e/o innovative di carattere sia geologico (GIS) che molecolare (genetiche e genomiche) (Area delle materie metodologiche-applicative).

Il percorso formativo si caratterizza per una ampia e qualificata offerta di insegnamenti che permettono di approfondire le conoscenze nei campi della conservazione della Natura, del monitoraggio degli ecosistemi e della biodiversità e del loro ripristino. Le attività formative sono integrate da insegnamenti afferenti a SSD affini alla classe di laurea ed esami a scelta dello studente, utili ad approfondire ulteriormente le competenze del laureato sui temi legati alla biodiversità e alle matrici abiotiche degli ecosistemi, nonché sugli aspetti giuridico-amministrativi e politici indispensabili per operare nel nuovo panorama professionale in accordo con la normativa internazionale e italiana vigente in materia.

Nell'ambito delle discipline delle diverse aree sono comprese attività di laboratorio, esercitazioni in aula e sul campo, che consentono di integrare e consolidare con attività pratiche e sperimentali le acquisizioni teoriche.

Le attività di tirocinio permetteranno di maturare, anche in un contesto extra-universitario, esperienze pratiche e di avvicinamento al mondo del lavoro, fornendo eventualmente ispirazione per orientare la scelta della tematica su cui sviluppare l'elaborato finale per la prova finale, che potrà essere di carattere compilativo o sperimentale, e consentirà di verificare la maturità complessiva dello studente e in particolare la capacità di effettuare ricerche bibliografiche, raccogliere, organizzare, analizzare, interpretare e presentare i dati.

Soggiorni presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, sono previsti ed incentivati durante il percorso formativo.

Il percorso formativo permetterà, anche mediante l'inserimento mirato di corsi opzionali che consentano allo studente di personalizzare in modo guidato la propria formazione culturale e professionale in funzione delle richieste in continua evoluzione della società, di rispondere ai requisiti richiesti nel mondo del lavoro. Al tempo stesso, la formazione multidisciplinare offerta dal Corso di Studi consentirà anche l'accesso a corsi di studio universitari superiori. Il corso di studi è finalizzato a formare laureati con elevate capacità di apprendimento, costruite e verificate nelle singole prove di esame con il fine di consentire ai laureati un aggiornamento autonomo, assicurando la propria formazione permanente nelle discipline delle scienze naturali e ambientali. Particolare attenzione è rivolta, infatti, a stimolare la capacità critica dello studente, utile per poter operare con autonomia e responsabilità negli ambienti di lavoro e nell'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. Le attività previste consentiranno inoltre di acquisire adeguate competenze e strumenti utili alla gestione delle informazioni e alla comunicazione. Durante tutto il percorso educativo sarà stimolata l'autonomia di giudizio, in modo da permettere al laureato di prendere decisioni autonome, riuscendo a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte.

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione		<p>Ai laureati triennale in Scienze Naturali e Ambientali saranno fornite le conoscenze di base in ambito scientifico, utili per la comprensione del metodo sperimentale e per il ragionamento logico-deduttivo. Su queste basi, saranno sviluppate le conoscenze specifiche e la capacità di comprensione negli ambiti delle discipline naturalistiche, biologiche, ecologiche, agrarie e delle Scienze della Terra e metodologico-valutativi per l'analisi delle diverse componenti dei sistemi naturali e dell'ambiente.</p> <p>Le conoscenze sono acquisite principalmente attraverso le attività didattiche frontali e di esercitazione, prediligendo i collegamenti interdisciplinari al fine di raggiungere una completa formazione per la comprensione delle complesse relazioni esistenti tra le diverse componenti dei sistemi naturali e ambientali. La capacità di comprensione è stimolata dalla proposizione ed analisi della letteratura specialistica e di casi studio, sia nel corso delle attività didattiche frontali e di laboratorio sia nel corso delle attività di tirocinio ed esercitazione sul campo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione, sia negli ambiti scientifici di base sia in quelli specifici, è effettuata attraverso</p>

esami orali e scritti, prove in itinere e relazioni sulle attività di laboratorio e di esercitazione sul campo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati triennali in Scienze Naturali e Ambientali saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali nelle sue diverse componenti biotiche e abiotiche. Metodi e tecniche di rilevamento, di classificazione, di analisi e di monitoraggio delle diverse componenti naturali saranno applicati alla tutela della qualità dell'ambiente ed al ripristino e tutela delle risorse naturali.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta dagli studenti principalmente attraverso le esercitazioni in aula, in laboratorio e sul campo, e mediante i tirocini formativi. Nel contesto delle discipline applicate di carattere ecologico, biologico, geologico e di quelle metodologiche-valutative, la capacità di applicazione delle conoscenze è particolarmente stimolata attraverso analisi di contesti significativi dei sistemi naturali e ambientali. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata anche durante la preparazione dell'elaborato finale, nel corso del quale lo studente necessariamente applicherà quanto appreso nel percorso formativo.</p> <p>La verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite e della comprensione dei sistemi naturali e ambientali e dei metodi per la loro promozione e salvaguardia è effettuata nel corso degli esami delle diverse discipline, durante la presentazione delle relazioni delle attività di tirocinio e della prova finale.</p>	
--	---	--

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Materie scientifiche di base

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese in questa area mirano a fornire delle conoscenze di base indispensabili per l'acquisizione di una formazione scientifica. Gli obiettivi didattici sono l'apprendimento dei principi del metodo sperimentale, la capacità di ragionamento logico-deduttivo e di applicazione di metodologie matematiche. Saranno fornite inoltre le basi per la comprensione e l'approfondimento dei processi sistematici che costituiscono la materia principale delle indagini nel campo dei sistemi naturali e ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline scientifiche di base consente allo studente di possedere uno schema metodologico per la corretta acquisizione ed elaborazione dei dati. La capacità di utilizzazione di questo tipo di conoscenze si articola su due livelli: quello più generale dell'uso del metodo scientifico-sperimentale e quello più specifico e tecnico dell'applicazione di conoscenze di base matematiche, informatiche, fisiche e chimiche alle indagini conoscitive e alla gestione delle tematiche delle materie caratterizzanti con riferimento innanzitutto alle discipline di scienze della Terra, biologiche ed ecologiche. Nello stesso tempo queste discipline assicurano un adeguato livello culturale nell'ambito scientifico a carattere generale per la eventuale prosecuzione degli studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

FISICA CON LABORATORIO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MATEMATICA [url](#)

Area delle scienze naturali e ambientali

Conoscenza e comprensione

Le materie relative all'area delle discipline naturali e ambientali riguardano le componenti biotiche e abiotiche dei sistemi naturali e ambientali. Esse sono finalizzate alla conoscenza ed alla comprensione degli elementi di base per la caratterizzazione ed interpretazione dei sistemi naturali e degli impatti antropici sul loro funzionamento sino a riconoscere gli ecosistemi degradati che necessitano quindi di ripristino. Le discipline biologiche, ecologiche e delle scienze della Terra rientrano in quest'ambito di apprendimento, oltre alle conoscenze di base riguardanti la componente vivente e non vivente dei sistemi naturali. L'obiettivo di apprendimento riguarda anche la capacità di accedere alle informazioni sull'ambiente naturale e modificato dall'uomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite in quest'area, lo studente sarà in grado di affrontare le tematiche riguardanti i sistemi naturali e le problematiche ambientali integrando componenti biotiche, non biotiche, e antropiche considerate in una prospettiva adeguata agli sviluppi scientifici più aggiornati. In questo quadro potrà applicare le metodologie di analisi, interpretazione e gestione dei sistemi naturali e modificati dall'uomo partecipando alla governance del territorio con particolare riferimento alla gestione delle aree protette e al ripristino degli ecosistemi degradati. Le nozioni di base consentiranno un approccio aggiornato, formalmente e culturalmente corretto, nell'eseguire questo tipo di analisi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Botanica [url](#)

Climatologia [url](#)

DENDROECOLOGIA [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

FLORISTICA E GEOBOTANICA [url](#)

FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

Area delle materie metodologiche-applicative

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è completato da materie che forniscono elementi sussidiari e di valore culturale e professionalizzante per affrontare tematiche ambientali nel contesto sociale e divulgare le conoscenze scientifiche. L'area di apprendimento comprende materie inerenti il monitoraggio ambientale, l'evoluzione e la conservazione della

biodiversità e delle risorse naturali, il rewilding e la governance ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le nozioni apprese in quest'area consentiranno di applicare conoscenze in campi che riguardano la gestione e la conservazione dei sistemi naturali, oltre che nella corretta trasmissione e divulgazione dei temi delle Scienze Naturali e Ambientali. Permetteranno inoltre l'applicazione di metodologie specifiche per analisi di qualità ambientale e per l'elaborazione dei dati, nonché il fondamentale contributo per la progettazione di interventi riguardanti ambiente e territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING [url](#)

CARTOGRAFIA E IDROLOGIA [url](#)

CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' [url](#)

EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA [url](#)

GOVERNANCE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE [url](#)

LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE [url](#)

MODULO A (THEORY) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA [url](#)

MODULO A (THEORY) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA [url](#)

MODULO B (APPLICATION) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA [url](#)

MODULO B (APPLICATION) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

Tirocinio [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

Il corso fornisce una formazione di tipo scientifico multidisciplinare, che implica un approccio analitico alla conoscenza e comprende la capacità di utilizzare i dati per giungere a conclusioni autonome e fondate. L'integrazione alla base degli insegnamenti conduce a valutazioni che devono tener conto di fattori molto diversi, ma che sono tra loro in rapporto causale. L'eterogeneità dei fattori costringe a mantenere un'ottica ampia e a considerare cause ed effetti in modo complesso, più adeguato ad una realistica rappresentazione dei problemi e alla proposta di soluzioni potenzialmente più efficaci.

La capacità di giudizi fondati e autonomi potrà essere verificata in occasione della valutazione dei corsi, richiesta in modo analitico ad ogni studente.

L'autonomia di giudizio è compresa anche nelle previste attività di tirocinio e nell'elaborazione della prova finale. Queste attività sono strettamente correlate con i contenuti e le competenze del mondo del lavoro e tendono proprio alla appropriata introduzione del laureato nella società con una adeguata capacità di autonomia di giudizio.

Abilità comunicative	<p>Le capacità di comunicazione acquisite nell'ambito del corso riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso della lingua italiana, per sostenere le prove d'esame e la presentazione dell'elaborato finale. Lo sviluppo di questa capacità è perseguito dai docenti anche nel corso dell'attività frontale, stimolando le discussioni, consentendo agli studenti lo svolgimento di presentazioni, tesine e seminari. - Uso e comprensione della lingua inglese, in quanto mezzo di comunicazione scientifica e tecnologica internazionale, attraverso il corso di lingua inglese e l'incentivazione di attività all'estero (mediante i previsti programmi di internazionalizzazione, quali ERASMUS e Doppio Diploma); - Uso della comunicazione su temi tecnici o scientifici specifici, attraverso l'acquisizione del lessico appropriato e l'utilizzazione delle forme proprie della comunicazione scientifica; questa abilità comunicativa viene trasmessa nei singoli corsi e, soprattutto, nel corso dell'attività di preparazione alla prova finale; - Uso degli strumenti informatici per migliorare la qualità della gestione delle informazioni e la programmazione, attraverso il corso di Abilità informatica; - Interazione col mondo del lavoro, attraverso le attività di tirocinio. 	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso tende a sviluppare le capacità di apprendimento, particolarmente utile nell'eventuale proseguimento degli studi, ma che consente anche di emergere nel contesto professionale. Questa capacità consisterà soprattutto nella abilità di utilizzare strumenti di conoscenza, di raccolta, elaborazione e gestione dei dati. Per esempio l'abilità di effettuare ricerche bibliografiche per specifici approfondimenti tematici ed aggiornamento scientifico, consultare archivi, reperire il materiale informativo e ricavarne i dati essenziali in modo sintetico e non dispersivo.</p> <p>La verifica di tale capacità, oltre che in attività programmate dai singoli corsi di insegnamento, avverrà in sede di presentazione dell'elaborato finale e dei rapporti elaborati durante le previste attività di tirocinio.</p>	

 QUADRO A1.a	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
---	---

08/02/2020

La consultazione delle parti sociali avviene regolarmente ogni anno attraverso diversi organi dell'Ateneo, sia a livello centrale sia da parte del dipartimento presso il quale è incardinato il Corso di Studio.

L'ultima consultazione è avvenuta nel 2019 da parte del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche sottponendo l'offerta didattica della Laurea in Scienze Naturali e Ambientali a diversi enti e organizzazioni. In particolare, sono stati consultati parchi e riserve dell'Italia centrale e meridionale, il MATTM, il MIPAF, il MIBAC, l'ISPRA, l'ARPA Lazio, la Regione Lazio, l'USP della Provincia di Viterbo e diverse organizzazioni e associazioni operanti nel campo delle Scienze Naturali e Ambientali. Alle parti sociali consultate sono stati presentati i contenuti del Corso di Studio, comprendenti gli obiettivi, il percorso formativo e il profilo professionale, invitando alla compilazione di un questionario appositamente predisposto. I risultati della consultazione sono riportati nei verbali allegati. Per la stesura definitiva dell'ordinamento del Corso di Studio sono stati accolti i suggerimenti formulati.

Per la formulazione dell'offerta formativa si è tenuto conto anche del DM 259/17 per quanto riguarda i requisiti richiesti per l'ammissione all'abilitazione nelle classi di concorso A-28 (Scienze e Matematica nella Scuola Secondaria di I grado) e A-

50 (Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche nella Scuola Secondaria di II grado). L'offerta formativa prevede un indirizzo specifico che permette di acquisire gran parte dei CFU richiesti dalle classi di concorso, favorendo il facile completamento di tutti i requisiti con il prosieguo del percorso formativo nelle classi delle Lauree Magistrali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazioni parti sociali

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

12/05/2025

A partire dal 2021, le nuove consultazioni delle Parti sociali sulla proposta didattica sono state realizzate con cadenza almeno annuale.

Anche nel 2025, l'offerta didattica della Laurea in Scienze Naturali e Ambientali è stata sottoposta a diversi enti e organizzazioni, tra cui:

- parchi e riserve dell'Italia centrale e meridionale,
- MATTM, MIPAF e MIBAC,
- ISPRA, CNR, ARPA Lazio, Regione Lazio,
- USR della Provincia di Viterbo,
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità,
- diverse organizzazioni e associazioni operanti nel campo delle Scienze Naturali e Ambientali.

Alle parti sociali consultate sono stati presentati i contenuti del Corso di Studio, e in particolare comprendenti gli obiettivi, il percorso formativo e il profilo professionale, nonché la tabella dell'offerta formativa programmata per il successivo anno accademico.

Le parti sociali vengono inoltre invitate a compilare un questionario appositamente predisposto, utile a verificare l'aderenza del percorso formativo alle richieste della società e del mondo del lavoro, nonché a ricevere eventuali osservazioni.

Il parere delle Parti sociali viene considerato nella valutazione dell'efficacia e dell'aggiornamento della proposta formativa del CdS.

Nel 2025, la consultazione si è tenuta ad aprile, a seguito dell'invito trasmesso il 18 marzo 2025.

I risultati della consultazione sono riportati nei verbali allegati.

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/verbali/> (Consultazione parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera Parti Sociali e Questionario

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

Tecnici per la valorizzazione, conservazione e salvaguardia della Natura e dell'Ambiente

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni del laureato riguardano l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali nelle sue diverse componenti biotiche e abiotiche finalizzate alla valorizzazione, conservazione, salvaguardia e ripristino della Natura e dell'Ambiente. Queste funzioni sono fondamentali nel contesto sociale e economico del nostro Paese, ed in generale in Europa, in relazione ai sempre più ricorrenti fenomeni di degrado e alterazione dei sistemi naturali. Mentre altre figure professionali, quali l'ingegnere ambientale, il chimico, il geologo, il biologo, ecc., hanno competenze specifiche, il laureato in Scienze Naturali e Ambientali rappresenta una figura multidisciplinare di raccordo tra la complessità dei sistemi naturali, l'attuazione di norme e regolamenti riguardanti l'ambiente e i tecnici specifici di un solo comparto dello stesso. Le attività svolte nel contesto del lavoro sono dunque quelle di supporto nella programmazione, progettazione e governance degli interventi di valorizzazione, conservazione e salvaguardia della Natura e dell'Ambiente.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate alla funzione riguardano:

- abilità nell'uso di strumenti per la caratterizzazione delle diverse componenti della Natura e dell'Ambiente;
- capacità di svolgere censimenti della diversità floristica e faunistica;
- comprensione degli aspetti strutturali e funzionali degli elementi biotici e abiotici;
- applicazione di tecniche standard nelle valutazioni di qualità ambientale;
- capacità di supportare progetti e piani di valorizzazione, conservazione e salvaguardia della Natura e dell'Ambiente;
- capacità di elaborare analisi ambientali e progetti di monitoraggio ambientale;
- capacità di interloquire ed interagire con tecnici specialistici e relazionare sullo stato dell'ambiente.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze Naturali e Ambientali risponde alle richieste del mondo del lavoro nei campi:

- della protezione della natura (presso parchi, riserve naturali ed altre aree protette);
- del monitoraggio ambientale (presso Ministeri, Regioni, ARPA e Province);
- della pianificazione e governance territoriale anche con riferimento alla attuazione degli accordi internazionali e strategie europee in tema di natura, ambiente e uso sostenibile delle risorse.
- della bonifica dei siti contaminati (presso enti pubblici, imprese, industrie e studi professionali);
- della divulgazione naturalistica e ambientale (presso musei, orti botanici e aree protette, parchi e riserve naturali);
- della didattica su temi scientifici, naturalistici e ambientali presso enti pubblici e privati, e, quando la sua preparazione sarà completata con il conseguimento della laurea magistrale, dell'insegnamento istituzionale nelle scuole di vario ordine e grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/02/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica.

Ai sensi di quanto disposto dal DM 270/04, al fine di verificare la preparazione iniziale degli studenti, essi sono sottoposti a test d'ingresso obbligatorio. Questi test, non precludendo l'iscrizione al corso di laurea, sono pensati come strumento utile e di aiuto per i docenti (soprattutto per quelli del I anno) e per gli studenti (strumento di autovalutazione e di garanzia, pur non essendo previsto il numero chiuso). Il fine ultimo è contribuire a realizzare migliori condizioni di formazione universitaria.

Il test di accesso tende ad accettare la preparazione iniziale dello studente nelle abilità analitiche e di ragionamento logico con specifico riferimento al campo scientifico. Le modalità della verifica sono definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, nel quale sono anche definiti gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/05/2025

Il Corso di Laurea è ad accesso libero.

È prevista una prova di ingresso non selettiva finalizzata alla verifica della preparazione iniziale e dell'attitudine personale ad intraprendere il percorso formativo.

Prima dell'inizio e nei primi mesi dell'Anno Accademico, l'Ateneo allestisce più sessioni di test di ingresso. Per gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali il test consiste nella verifica delle conoscenze di base di Matematica e Chimica.

Se il test non è superato, allo studente vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per i quali è tenuto a frequentare corsi di supporto specifici. Al termine dei corsi di supporto è prevista una verifica per accettare che lo studente abbia colmato il debito formativo. La frequenza minima alle lezioni di supporto non dovrà essere inferiore all'80%.

Fino a che non supereranno le verifiche di cui sopra, gli studenti non potranno sostenere gli esami di Matematica e di Fisica (per il debito in Matematica di base) e di Chimica Generale e Inorganica e Chimica Organica (per il debito in Chimica).

Le modalità del test di ingresso sono specificate sul sito del Dipartimento (cfr. link).

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orient/articolo/studiare-al-deb-sab> (Modalità e procedure per il test di ingresso)



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Considerata la natura di interdisciplinarità del Corso di Laurea in Scienze Naturali e Ambientali, gli obiettivi del percorso formativo ed il profilo professionale di riferimento, le attività affini ed integrative hanno l'obiettivo di approfondire i temi applicati quali l'analisi, la gestione e il monitoraggio degli ecosistemi. A questo fine vengono utilizzati alcuni settori scientifico-disciplinari già ricompresi nelle discipline di base e caratterizzanti della Classe di Laurea con particolare riferimento alle discipline biologiche ed ecologiche con insegnamenti progettati per garantire allo studente una formazione multi ed interdisciplinare.


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

26/03/2024

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato in forma di relazione o di un progetto su tematiche inerenti agli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. L'attività potrà essere svolta presso i laboratori dell'Università della Tuscia o presso enti di ricerca pubblici e privati, aziende e industrie sulla base di apposite convenzioni. La relazione sul lavoro svolto è discussa davanti ad una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. La votazione è espressa in centodici.


QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

09/05/2025

La prova finale comprende una relazione sul lavoro svolto per la preparazione dell'elaborato finale. La relazione è discussa davanti ad una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Il voto finale di laurea è espresso in centodici, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). La Commissione assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione della carriera e del percorso formativo;
- valutazione dell'eventuale partecipazione a progetti Erasmus;
- giudizio del Relatore sull'elaborato finale;
- giudizio della Commissione sulla presentazione e discussione dell'elaborato finale.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/lauree/articolo/laurearsi-al-deb> (Norme di svolgimento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Norme per la tesi finale



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso

Link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/regolamenti-deb/>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://unitus-public.gomp.it/calendar>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/calendari-deb/calendari-esami-deb/>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea-deb/>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di	Biologia generale link	VANNUCCINI MARIA LUISA	RD	6	48	

		corso 1						
2.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA link	SALADINO RAFFAELE	PO	7	56	
3.	GEO/04 GEO/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA link			12		
4.	GEO/04	Anno di corso 1	Geologia (<i>modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA</i>) link	PISCOPO VINCENZO	PO	6	48	
5.	GEO/05	Anno di corso 1	Geomorfologia e Geologia Applicata (<i>modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA</i>) link	PISCOPO VINCENZO	PO	6	48	
6.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link			9	72	
7.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	MAISTI LUCA		9	72	
8.	0	Anno di corso 1	MODULO A (THEORY) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA link	PIOVESAN GIANLUCA	PO	3	24	
9.	0	Anno di corso 1	MODULO B (APPLICATION) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA link	PIOVESAN GIANLUCA	PO	3	24	
10.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA link	MOMIGLIANO PAOLO	PA	9	56	
11.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA link	CHIATANTE GIANPASQUALE	RD	9	16	
12.	GEO/04	Anno di corso 2	CARTOGRAFIA (<i>modulo di CARTOGRAFIA E IDROLOGIA</i>) link			6		

13.	GEO/04 AGR/08	Anno di corso 2	CARTOGRAFIA E IDROLOGIA link	12
14.	GEO/12	Anno di corso 2	Climatologia link	6
15.	AGR/05	Anno di corso 2	DENDROECOLOGIA link	6
16.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link	8
17.	FIS/07	Anno di corso 2	FISICA CON LABORATORIO link	12
18.	BIO/03	Anno di corso 2	FLORISTICA E GEOBOTANICA link	9
19.	AGR/08	Anno di corso 2	IDROLOGIA (<i>modulo di</i> CARTOGRAFIA E IDROLOGIA) link	6
20.	0	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	5
21.	BIO/19	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA link	6
22.	FIS/07	Anno di corso 2	MODULO A - FISICA (<i>modulo di</i> FISICA CON LABORATORIO) link	8
23.	FIS/07	Anno di corso 2	MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (<i>modulo di</i> FISICA CON LABORATORIO) link	4
24.	BIO/07	Anno di	BIOGEOGRAFIA (<i>modulo di</i> EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA) link	6

	corso 3		
25. AGR/05	Anno di corso 3	CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING link	6
26. BIO/07	Anno di corso 3	CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' link	6
27. BIO/07	Anno di corso 3	EVOLUZIONE BIOLOGICA (<i>modulo di EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA</i>) link	6
28. BIO/07 BIO/07	Anno di corso 3	EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA link	12
29. AGR/14	Anno di corso 3	GEOPEDOLOGIA link	6
30. AGR/05	Anno di corso 3	GOVERNANCE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE link	6
31. GEO/05	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA link	6
32. CHIM/06 BIO/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE link	12
33. BIO/07	Anno di corso 3	MODULO A (THEORY) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA link	3
34. CHIM/06	Anno di corso 3	MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (<i>modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6
35. BIO/07	Anno di corso 3	MODULO B (APPLICATION) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA link	3

36. BIO/05	Anno di corso 3	MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (<i>modulo di</i> <i>LABORATORIO DI</i> <i>MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6
37. 0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
38. 0	Anno di corso 3	Tirocinio link	4

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule didattiche

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aula-biblioteche-e-laboratori-deb/>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aula-biblioteche-e-laboratori-deb/>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Aule studio

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aula-biblioteche-e-laboratori-deb/>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/biblioteche/articolo/biblioteche-scienze-naturali-e-ambientali>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

25/06/2025

Le attività di orientamento in ingresso per il corso di laurea in Scienze Naturali e Ambientali sono curate e coordinate dai delegati di Ateneo e di Dipartimento, oltre che dal Referente PLS L-32 per il triennio 2023-2025. Partecipano alle attività di orientamento i docenti del Corso di Studio, gli studenti Tutor che usufruiscono di apposite borse per questo tipo di attività, oltre a dottorandi e collaboratori. Oltre alle consuete interazioni con le scuole e i licei della Provincia di Viterbo e della Regione Lazio, sono effettuate manifestazioni ad hoc in occasione degli Open Day organizzati presso la sede di Viterbo. Sono inoltre condotte iniziative per la promozione del corso di laurea sui social e mediante appositi eventi organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Descrizione link: Attività di orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orient/articolo/studenti-orientamento-in-entrata-deb>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività orientamento

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/05/2025

L'orientamento ed il tutorato in itinere degli studenti viene fornito attraverso assistenza didattica e tecnico-amministrativa durante tutto il percorso formativo. Sovraintendono a queste funzioni: i Docenti Tutor delegati dal CCS, il Responsabile del Corso di Studio, i delegati dell'orientamento, gli studenti-tutor, la Segreteria Didattica del Dipartimento con il personale della Sede di Viterbo.

Le funzioni di assistenza e tutorato riguardano: la compilazione dei piani di studio individuali, la prenotazione agli esami on-line, l'assistenza e accoglienza nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus, informazioni per la scelta degli esami liberi, assistenza per l'attivazione dei tirocini, interfaccia con i docenti ed ogni altra assistenza didattica e amministrativa per consentire un proficuo ed agevole percorso formativo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/orientamento/servizio-di-orientamento-deb/>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2025

La attività di tirocinio formativi e di orientamento e di stage presso enti pubblici e privati e ordini professionali sono organizzati e gestiti dal Consiglio di Corso di Studio e dal Dipartimento. Questi organi stabiliscono accordi con enti, imprese, ordini professionali e rappresentanti del mondo del lavoro nel campo ambientale. Gli studenti guidati dai Docenti Tutor selezionano tra gli enti convenzionati e non per lo svolgimento delle attività previste dall'Ordinamento Didattico, coerentemente con il percorso formativo ed il profilo professionale della Laurea in Scienze Naturali e Ambientali. Ulteriori informazioni su questo argomento sono reperibili al link riportato di seguito.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/stage/articolo/stage-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture convenzionate DEB

► QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	--



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo Doppio Titolo

La mobilità internazionale degli studenti è organizzata e gestita da un Docente Delegato del Dipartimento, dagli organi del Consiglio di Corso di Studio e dai Docenti Tutor, per gli aspetti culturali e didattici, e dalla Segreteria Didattica del Dipartimento, per gli aspetti amministrativi. Numerose sono le Summer School offerte dall' Euroleague for Life Sciences (ELLS), un consorzio interuniversitario di cui UNITUS fa parte.

Gli studenti possono avere informazioni sulle possibilità di formazione all'estero anche attraverso il link 'Mobilità internazionale' indicato di seguito.

Il corso di Laurea offre la possibilità di acquisire il Doppio Titolo valido in Italia e Albania, grazie ad un accordo siglato con l'Università di Tirana (cfr. pdf allegato).

Descrizione link: Mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/internazionale-2/articolo/accordi-internazionali-deb>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universiteti i Tiranes		07/02/2022	doppio
2	Austria	Medizinische Universitaet Wien	220934-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
3	Austria	Universitaet Fuer Bodenkultur Wien	29312-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-	01/11/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
6	Francia	Museum National d'Historie Naturelle		01/11/2021	solo italiano
7	Francia	Universite de Rennes I		01/11/2021	solo italiano
8	Germania	Hochschule Rhein-Waal-Hsrw Rhine-Waal University Of Applied Sciences	258916-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
9	Germania	Universitaet Duisburg-Essen	220383-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
10	Grecia	Harokopio University		01/11/2021	solo italiano
11	Polonia	UNIWERSYTET W BIALYMSTOKU		01/11/2021	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
14	Portogallo	Insituto Politecnico de Braga		01/11/2022	solo italiano
15	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/11/2022	solo italiano
16	Portogallo	Universidade do Algarve		01/11/2021	solo italiano
17	Portogallo	Universidade do Porto		01/11/2023	solo italiano
18	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2022	solo italiano
19	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
20	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	51388-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
21	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-	01/11/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
25	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Almeria		01/11/2022	solo italiano
28	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
29	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
30	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi		01/11/2021	solo italiano
31	Turchia	Hakkari Universitesi	270238-EPP-1-2015-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
32	Turchia	IZMIR UNIVERSITESI		01/11/2021	solo italiano
33	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
34	Turchia	The University Of Harran	221484-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/11/2021	solo italiano
35	Ungheria	Hungarian University of Agriculture and Life Sciences		01/11/2021	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/05/2025

A livello di Ateneo è attivo un servizio di job placement che svolge i seguenti servizi e funzioni:

- informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definisce, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative;
- servizi alle imprese e domanda di lavoro che fa riferimento all'incrocio domanda/offerta per: assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese;
- Career Day: l'organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese;
- gestione delle informazioni sul portale www.jobsoul.it dove sono disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale permette l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (CV).

A livello di Corso di Studio sono organizzate giornate formative con rappresentanti di enti, imprese e società che lavorano nel campo della tutela, conservazione, monitoraggio e bonifiche dell'ambiente. Le informazioni relative a queste attività sono riportate sul sito web del Dipartimento.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/05/2025

Presso la Segreteria Didattica, oltre al servizio di sportello ordinario (tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00) è attivo un SERVIZIO DI SPORTELLO pomeridiano (FILO DIRETTO CON GLI STUDENTI), tutti i martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00. Si tratta di un progetto da parte del personale della Segreteria Didattica attraverso il quale si vuole venire incontro alle esigenze degli studenti non solo di carattere strettamente didattico. Gli studenti si potranno rivolgere al personale della Segreteria per informazioni di carattere più generale: per esempio informazioni sui servizi di trasporto urbani ed extraurbani, sugli alloggi, sui servizi forniti dall'Ateneo (difensore studenti, servizio di assistenza psicologica, servizi sportivi, ecc.).

Presso la Segreteria Didattica è disponibile un QUESTIONARIO rivolto agli studenti per la valutazione della qualità dei servizi offerti dalla Segreteria Didattica.

Descrizione link: Servizi della Segreteria Didattica

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/chi-siamo-informazioni2/articolo/segreteria-didattica-vt-deb>

► QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2025

OPINIONE DEGLI STUDENTI AA 2023/2024

CdS Scienze Naturali e Ambientali L-32 (Sede di Viterbo)

L'opinione degli studenti sugli insegnamenti del CdS viene raccolta mediante appositi questionari on line predisposti dall'Ateneo, secondo le domande indicate dal Ministero come sistema di valutazione dell'efficacia del processo formativo. Le informazioni necessarie per l'analisi e la compilazione di questo quadro della SUA sono state tratte dalla piattaforma Power BI utilizzata come interfaccia di consultazione dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo che si occupa della gestione dei dati.

Le opinioni riguardano 7 insegnamenti del I anno, 7 del II anno e 8 del III anno del CdS, in quanto dall'analisi dei dati emerge l'assenza di questionari compilati per gli insegnamenti di 'Rischio Idrologico' e 'Impatto Ambientale dei sistemi agroo-zootecnici' (tutti riferibili al curriculum 'Analisi dei rischi ambientali', III anno, ancora attivo nell'a.a. di riferimento). Complessivamente, dall'istituzione del CdS (AA 2020/21) sono stati compilati 496, di cui 70 nell'AA 2020/21 (I anno di attivazione del CdS), 63 nell'AA 2021/22 (II anno di attivazione del CdS), 170 nell'AA 2022/23 (III anno di attivazione del CdS) e 193 nell'AA 2023/24, variabili da un massimo di 26 ad un minimo di 1 per i 22 insegnamenti valutati.

Per ogni domanda del questionario lo studente ha a disposizione una griglia di valutazione su quattro livelli: decisamente sì (punteggio 4), più sì che no (punteggio 3), più no che sì (punteggio 2) e decisamente no (punteggio 1). I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati, negli anni, per azioni volte al miglioramento dell'offerta didattica.

Per la compilazione del Quadro, sono stati presi in considerazione i dati relativi al triennio 2021/22-2023/24. Le opinioni relative all'AA 2024-2025, infatti, non sono ancora state rese disponibili, in quanto ancora in fase di elaborazione.

Considerando gli insegnamenti del CdS nell'insieme, la rilevazione 2023-24 si attesta su valori elevati, anche in riferimento ai valori medi stimati per il Dipartimento di appartenenza del CdS, come di seguito riportato:

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI (domande Q1-Q4, i.e. conoscenze preliminari sufficienti, carico di studio proporzionato, materiale didattico adeguato, modalità di esame chiare). Si precisa che la domanda n.5 sulla regolare attività di studio durante la frequenza è stata eliminata, su indicazione del NdV, a partire dall'anno accademico 2021/22.

- a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,27; valore medio Dipartimento=3,25
- a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,17; valore medio Dipartimento=3,22
- a.a. 2023/24: valore medio CdS=3,30; valore medio Dipartimento=3,28

La Soddisfazione complessiva degli insegnamenti è migliorata rispetto al precedente anno di riferimento (2022/23) e risulta in linea, addirittura di poco superiore, rispetto al valore stimato per il Dipartimento di afferenza del CdS.

L'analisi dettagliata rivela un valore lievemente più basso per la domanda Q1: le conoscenze preliminari sono sufficienti, legato prevalentemente alle valutazioni effettuate per gli insegnamenti del I anno (materie di base) e per alcuni insegnamenti del II anno (Genetica, Microbiologia), mutuati da altri CdS (Scienze Biologiche, L-13). Sebbene quindi tale criticità possa essere legata alla non sufficiente preparazione scolastica degli studenti iscritti al I anno (in molti casi provenienti da istituti tecnici), si auspica che l'inserimento dell'insegnamento di Biologia generale al I anno, a partire dall'AA 2024/25, potrà aiutare gli studenti a colmare eventuali lacune per affrontare gli insegnamenti mutuati. Allo stesso modo, si ritiene fondamentale aumentare ulteriormente gli sforzi per attivare corsi di supporto all'inizio dell'anno accademico al fine di colmare precocemente le eventuali lacune scolastiche nelle materie di matematica, chimica e fisica.

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA VALUTAZIONE DELLA DOCENZA (domande Q6-Q12, i.e. rispetto orari, stimolazione da parte del docente e chiarezza espositiva, utilità di attività integrative, coerenza dei programmi rispetto al sito, reperibilità del docente e capacità di rispondere esaurientemente ai quesiti degli studenti)

- a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,63; valore medio Dipartimento=3,40
- a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,56; valore medio Dipartimento=3,43
- a.a. 2023/24: valore medio CdS=3,52; valore medio Dipartimento=3,44

Dall'analisi dei questionari si conferma, anche per quest'anno accademico, una valutazione ampiamente positiva e superiore a quella media del Dipartimento di riferimento per la qualità della didattica erogata dal CdS. Tale valutazione è da ricondurre all'elevata qualità del corpo docente che comprende professori e ricercatori afferenti ai SSD degli insegnamenti erogati. Molto apprezzamento si evince per le attività didattiche integrative che vengono valutate utili e decisive nel favorire l'apprendimento dei concetti teorici degli insegnamenti erogati. Inoltre, valori particolarmente positivi si rilevano per la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e per la chiarezza nel rispondere ai quesiti degli studenti.

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO L'INTERESSE PER GLI ARGOMENTI AFFRONTATI NEI VARI INSEGNAMENTI PROPOSTI (domanda Q13)

- a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,55; valore medio Dipartimento=3,33
- a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,38; valore medio Dipartimento=3,38
- a.a. 2023/24: valore medio CdS=3,36; valore medio Dipartimento=3,37

Rispetto ai due anni precedenti, il valore medio riguardo all'interesse per gli argomenti affrontati risulta in lieve diminuzione, sebbene in linea con il valore medio complessivamente registrato per i CdS erogati dal Dipartimento di riferimento. Tale andamento potrebbe essere legato alla precedente offerta formativa, eccessivamente variegata, quindi forse considerata in certo qual modo "dispersiva", che si diversificava in ben tre curricula, rispetto alle aspettative dello studente per una laurea triennale. Si auspica che con l'attivazione della nuova offerta formativa nell'AA 2024/25, confezionata per offrire un percorso formativo unico e ancora più coerente agli obiettivi formativi e alle richieste del mondo del lavoro in continua evoluzione, tale valore medio possa ulteriormente crescere, anche per effetto del miglioramento nelle propedeuticità di alcuni insegnamenti inseriti nel percorso formativo.

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA SULLO SVOLGIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI (domanda Q14)

a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,48; valore medio Dipartimento=3,27

a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,42; valore medio Dipartimento=3,30

a.a. 2023/24: valore medio CdS=3,29; valore medio Dipartimento=3,30

Il valore medio per la valutazione della Soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti, seppur perfettamente in linea con il valore medio registrato per il Dipartimento di riferimento, ha subito una diminuzione rispetto agli anni precedenti, che può essere ricondotta, dall'analisi di dettaglio, alle criticità riscontrate soprattutto nel corso del I e del II anno per alcuni degli insegnamenti di base e per alcuni degli insegnamenti mutuati da altri CdS (Scienze Biologiche, L-13) o erogati da docenti afferenti a altri Dipartimenti. Per superare tale criticità, a partire dal 2024/25 è stata attivata la nuova offerta formativa, nella quale sono state intraprese le seguenti azioni di miglioramento:

- Riduzione del carico didattico al I anno, con lo spostamento dell'insegnamento di Fisica con laboratorio al II anno di corso;
- Riduzione del numero di insegnamenti mutuati da altri CdS;
- Riduzione del numero di insegnamenti affidati a docenti di altri Dipartimenti.

In conclusione, dall'analisi generale dei questionari degli studenti per l'a.a. 2023/24 si evince nel complesso una valutazione decisamente positiva del CdS: il punteggio medio complessivo è elevato e pari a 3,42 su 4 (Performance CDS).

In particolare, risulta pienamente soddisfacente il valore dell'indicatore relativo alla Valutazione della Docenza (domande Q6-Q12), che risulta superiore al valore medio del Dipartimento di appartenenza nell'intero triennio di riferimento.

Anche l'analisi della Valutazione complessiva degli insegnamenti è da ritenersi soddisfacente, come mostrato dal valore indicatore delle opinioni registrate per l'AA 2023/24, superiore ai livelli registrati per il Dipartimento di afferenza del CdS.

Dall'analisi dei singoli insegnamenti, per l'a.a. 2023/24, emerge un dato nel complesso positivo, in quanto l'86% degli insegnamenti considerati (ossia quelli che hanno restituito un numero minimo di 3 questionari compilati, come da indicazioni ricevute dagli Organi di Ateneo competenti), registra un punteggio medio uguale o maggiore di 3. Gli insegnamenti che non raggiungono tale soglia presentano comunque valori vicini al 3. Il dettaglio dei valori medi dei singoli insegnamenti registrato per il triennio di riferimento è riportato nella tabella allegata al presente quadro.

È importante sottolineare che il CdS ha attuato recentemente delle modifiche all'offerta formativa, anche a seguito dell'analisi approfondita effettuata nel corso del 2024 in occasione del RRC, proponendo una modifica all'ordinamento didattico che è stata positivamente accolta dal CUN e che consentirà nello specifico di migliorare il gradimento degli studenti frequentanti verso gli insegnamenti del CdS.

Va sottolineato infine che non tutti gli studenti che hanno risposto al questionario hanno risposto a tutte le domande dello stesso e non tutti gli studenti hanno compilato il questionario per tutti i corsi frequentati. Considerato il numero piuttosto contenuto di studenti iscritti al CdS nell'AA considerato, i Valori medi registrati dovranno essere confermati negli AA successivi, anche a fronte di un auspicabile incremento delle iscrizioni.

Riassumendo, i valori degli indicatori analizzati consentono di confermare una generalizzata buona soddisfazione per il Corso di Studio, che si prevede di consolidare in futuro attraverso le azioni mirate sopra descritte.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

Per l'AA 2023/24, l'Ateneo ha reso disponibili i risultati dei questionari somministrati agli studenti non frequentanti.

Dall'analisi dei valori medi, emerge una debole criticità relativamente alla mancanza di conoscenze preliminari (valore indicatore di poco inferiore al valore soglia: 3), mentre non si riscontrano particolari criticità per gli altri indicatori.

Dall'analisi delle motivazioni che hanno portato gli studenti a non frequentare gli insegnamenti, emerge una considerevole percentuale di studenti lavoratori: si ritiene perciò utile prevedere soluzioni per migliorare la trasmissione dei contenuti del CdS agli studenti Non frequentanti, come l'organizzazione di incontri finalizzati a informare tali studenti circa le modalità possibili per interagire con i docenti a distanza e recuperare il materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame. Il dato relativo agli studenti Non frequentanti sarà d'ora in avanti oggetto di monitoraggio in modo da stabilire un trend utile a pianificare eventuali interventi a riguardo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella opinione studenti per insegnamento

► QUADRO B7 | **Opinioni dei laureati**

07/09/2025
Il Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali è stato istituito nell'AA 2020/2021 e il primo triennio si è concluso nell'AA 2022/23. Al momento risultano laureati 5 studenti, di cui 3 laureati nell'a.s. 2024 e 2 nell'a.s. 2025. Per questo motivo, i dati disponibili sul portale Alma Laurea, che si fermano al 2024, non sono utilizzabili, in quanto non raggiungono il numero minimo per consentire la visualizzazione (5). L'esito dei questionari, sulla base delle indicazioni fornite dagli Organi di Ateneo competenti, non è quindi utilizzabile ai fine della valutazione di questo indicatore.

Link inserito: <http://>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2025

Il Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali è stato attivato nell'AA 2020/2021 presso la sede di Viterbo in sostituzione del precedente Corso di Laurea in Scienze Ambientali non più attivato dopo l'AA 2018/2019. L'attuale Corso di Studio ha subito una profonda trasformazione nei contenuti, nel titolo (Scienze Naturali e Ambientali) e nella sede (Viterbo). I dati, estratti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornata al 15/07/2025, si riferiscono quindi al solo Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali.

Una sintesi dei dati relativi alla numerosità, alla provenienza, al percorso ed alla durata complessiva degli studi è riportata di seguito:

- la numerosità degli studenti all'avvio di carriera al primo anno è stata di 24 nel 2020, 11 nel 2021, 31 nel 2022, 23 nel 2023 e 19 nel 2024 (iC00a);
- la provenienza degli iscritti da altre regioni (iC03) è stata del 12.5% nel 2020, del 9.1% nel 2021, con un sensibile aumento a partire dal 2022 (38.7%) e nel 2023 (30.4%); nel 2024 si osserva una diminuzione di tale valore (11.0%), che tuttavia non rappresenta una criticità per il CdS;
- i dati di percorso possono essere sintetizzati dall'indicatore che riporta la percentuale degli studenti iscritti, entro la durata normale del Corso di Studio, che abbiano acquisito 40 CFU nell'anno solare (iC01): le relative percentuali sono 16.7% nel 2020 e 8.7% nel 2021, con un sensibile aumento pari al 21.3% nel 2022, che risulta confermato nel 2023 (33%); La percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso di Studio è pari al 67%.

I dati presentati in questo quadro sono stati attenzionati e commentati nel corso della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2025 dal Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS.

Per l'indicatore di numerosità iC00a, nettamente inferiori alla media di area geografica e nazionale, le cause individuate hanno riguardato le conseguenze negative del periodo pandemico che ha coinciso con l'anno di istituzione del CdS e la scarsa visibilità del CdS sul vecchio sito di Ateneo, che ha limitato la pubblicizzazione dei contenuti e dell'offerta formativa. Nell'ultimo triennio, sono state quindi incrementate le azioni di orientamento in ingresso, che si auspica possano portare a un sensibile aumento degli iscritti, anche come conseguenza della recente riprogettazione del corso.

La lieve diminuzione osservata nel 2024, nonostante l'impegno profuso nelle numerose azioni di orientamento in ingresso realizzate dal CdS, desta preoccupazione, in quanto potenzialmente legato a problemi infrastrutturali che esulano dalle competenze del CdS. Questo anche a fronte del grande interesse costantemente riscontrato sia da parte degli studenti che dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado partecipanti alle numerose attività di orientamento messe in atto per colmare questa criticità. Il Gruppo di Assicurazione di Qualità ha riscontrato negli anni un numero sempre molto basso di studenti immatricolati che provengono da Viterbo, sede del corso, mentre una discreta percentuale di studenti proviene da fuori provincia (es. Roma). In questo senso, le difficoltà logistiche legate agli scarsi e poco efficaci collegamenti presenti potrebbero rappresentare un limite complesso da superare per gli studenti fuori sede che preferiscono quotidianamente fare ritorno a casa.

Inoltre, non si esclude un certo grado di 'dispersione' dei potenziali iscritti tra i numerosi CdS dell'Ateneo che includono nel nome il termine 'Ambientali' e 'Natura'. Per questo motivo, si stanno impegnando ancora più energie al fine di trasmettere in modo chiaro e univoco, anche fuori Regione, gli obiettivi formativi e i contenuti qualificanti del CdS, nonché gli sbocchi professionali che si prospettano per i laureati che scelgono di non proseguire la carriera universitaria con una laurea magistrale.

Sulla base di quanto evidenziato dal Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS in occasione del Riesame Ciclico del CdS realizzato nel 2024, è stata avviata nel corso dello stesso anno, e conclusa, la riformulazione del percorso formativo, che pur mantenendo invariati gli obiettivi generali, ha adeguato quelli specifici per semplificare e armonizzare il bagaglio di conoscenze e competenze che il CdS intende fornire, anche in un'ottica di adeguamento della figura professionale del laureato in 'Scienze Naturali e Ambientali', esperto nel monitoraggio ambientale e nella conservazione della biodiversità e

degli ecosistemi, nonché unico vero conoscitore delle metodologie necessarie a garantire il loro ripristino in caso di degrado.

Per l'indicatore iC03, si ritiene che il superamento dei valori relativi alle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento sia conseguenza positiva delle azioni di diffusione e orientamento internazionali legate soprattutto al Doppio Diploma del CdS con l'Università di Tirana. La diminuzione osservata nel 2024 è legata all'aggiornamento dell'Offerta Formativa che ha richiesto una sospensione seppur non ufficiale delle mobilità studentesche per consentire l'adeguamento dell'offerta formativa dell'Università partner.

Infine, il recente sensibile miglioramento del valore dell'indicatore iC01 si ritiene sia riconducibile alle attività di orientamento in itinere attuate dai Docenti Tutor e dal CdS nel corso dei tre anni di percorso formativo, messe in campo come conseguenza del monitoraggio continuativo dell'andamento della carriera degli studenti. L'analisi dei dati disponibili e degli indicatori ANVUR ha permesso peraltro di identificare nell'eccessivo carico didattico del I anno, legato soprattutto alle materie di base, la principale causa di diminuzione del valore iC01 nel triennio 2020/21-2022/23.

Per questo motivo, nella recente riprogettazione del CdS tale carico didattico al I anno è stato ridimensionato, per consentire di mantenere alto il valore non soltanto dell'indicatore iC01, ma anche di migliorare le conoscenze in ingresso e preliminari allo studio delle materie del I e del II anno. In particolare, si ritiene che l'inserimento di un nuovo insegnamento di Biologia generale al I anno sarà fondamentale per aumentare la preparazione degli studenti per la materie mutuate da altri CdS, come ad esempio la Microbiologia.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori di numerosità CdS

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2025

Il Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali è stato istituito nell'A.A. 2020/2021. Il primo triennio di formazione si è concluso nell'AA 2022/23. Nell'a.s. 2024 risultano laureati soltanto 3 studenti. Pertanto, non sono disponibili informazioni sul profilo occupazionale dei laureati provenienti dall'attuale percorso formativo (iC18 e iC25).

Link inserito: <http://>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/09/2025

L'Ateneo utilizza un questionario che il responsabile di ogni azienda esterna o struttura interna ospitante i tirocinanti deve compilare (cfr. <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/stage/articolo/stage-e-tirocini>).

Il questionario, compilato dalle aziende al termine delle attività dello studente, permette di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Poichè il CdS è stato istituito nell'AA2020/21 e il Tirocinio formativo è previsto al III anno di corso, alla data attuale soltanto 5 studenti hanno concluso il periodo di tirocinio.

Nel documento allegato si riporta quindi il risultato delle relative valutazioni dei tirocinanti (tutti appartenenti alla coorte 2020/21) da parte delle aziende ospitanti.

Si precisa che nel corso del tempo è emersa la criticità legata al numero contenuto di ore di tirocinio formativo (50 ore, pari a 2 CFU) previste nell'offerta formativa iniziale (modificata nel 2024 inserendo un ulteriore CFU di tirocinio e portando quindi le ore a 75). Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, i CFU di Tirocinio verranno ulteriormente aumentati a 4 (100 ore) così da dar modo agli studenti di accedere ai programmi di formazione offerti dagli enti e dalle aziende convenzionati e non con il Dipartimento sede del CdS.

Nel frattempo, per ovviare alle criticità riscontrate dagli studenti già in corso, nel 2024 è stata promossa dai docenti Tutor del CdS un'attività di tirocinio formativo multidisciplinare interna, che ha previsto lo svolgimento di attività pratiche di monitoraggio sul campo e di analisi di laboratorio da parte dello studente sotto la supervisione dei docenti. Tale attività di Tirocinio è stata resa possibile dai fondi del progetto nazionale PLS L-32 per il triennio 2023-2025, ed è stata realizzata in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Ciascuno studente, a seguito dell'esperienza, ha predisposto una relazione finale che è stata valutata dal Tutor per consentire l'inserimento dei CFU in carriera. Tale attività ha coinvolto la quasi totalità delle coorti 2021/22, 2022/23, 2023/24, che in questo modo hanno conseguito, entro i tempi utili alla conclusione della carriera, i 2 CFU di Tirocinio formativo previsti dal loro piano di studi.

Descrizione link: Tirocini curriculare Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/stage/articolo/stage-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari valutazione tirocini enti ospitanti



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/06/2025

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistematico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovraintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualita' Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/05/2025

Presso il Dipartimento DEB è operativo il Presidio di Qualità del DEB costituito da: un Presidente, un referente AQ per la didattica dei CdS, due referenti AQ per i corsi di dottorato, due referenti AQ per l'area ricerca, un referente AQ per l'area terza missione/impatto sociale, un referente per l'area amministrativa ed un referente l'area didattica. Questo organo rappresenta l'interfaccia tra il PdQ di Ateneo e il Gruppo AQ di Corso di Studio. In particolare un referente AQ per l'area ricerca è dedicato all'area naturalistico-ambientale e rappresenta il raccordo per il monitoraggio e la verifica della qualità della didattica del CdS in Scienze Naturali e Ambientali.

Organigramma, documenti e verbali del Presidio di Qualità del DEB sono disponibili attraverso il link riportato di seguito. In cascata al Presidio di Qualità del DEB, è attivo presso il CdS il Gruppo AQ, composto dal Presidente del CdS, tre docenti del CdS, un rappresentante degli studenti ed un rappresentante della Segreteria Didattica. Il Gruppo AQ del CdS sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali secondo le norme e le procedure AVA. Attraverso più riunioni nel corso dell'anno il Gruppo AQ del CdS:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA;
- elabora i rapporti di riesame e precisamente la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ed il Rapporto di Riesame Ciclico, secondo le norme e le procedure vigenti per l'assicurazione della qualità;
- assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e PdQ di Ateneo ed il PdQ del DEB;
- rappresenta organo di supporto e informazione del CCS in materia di AQ della didattica del CdS.

Lo schema a cui fa riferimento il Gruppo AQ del CdS è quello definito dalle norme e procedure vigenti (cfr. pdf allegato).

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/organ-commissioni-sna/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ciclo AQ CdS

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2025

Come già detto nella precedente sezione D2, le attività di AQ a livello di CdS sono svolte dal Gruppo AQ secondo le norme AVA e quindi di concerto con PdQ di Ateneo e del DEB. Di conseguenza, la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative seguono precisamente le linee guide fornite dal PdQ di Ateneo, che derivano a loro volta dagli aggiornamenti delle Linee Guida AVA.

Al link indicato di seguito sono riportate le procedure, la programmazione e lo scadenzario di Ateneo alle quali si riferisce il CdS in Scienze Naturali e Ambientali.

I lavori sono dunque organizzati e svolti secondo le anzidette scadenze mediante riunioni funzionali agli obiettivi e cioè, compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, elaborazione del Rapporto del Riesame Ciclico, elaborazione della

scheda SUA-CdS, analisi delle valutazioni del NdV e della Commissione Paritetica.

In particolare, con riferimento alle scadenze elaborato dal PdQ di Ateneo ed in relazione alle scadenze ministeriali, i diversi organi di AQ del CdS svolgono le seguenti attività:

- indagini sulla domanda di formazione;
- acquisizione ed analisi dei contenuti della relazione della Commissione Paritetica;
- eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti;
- valutazione dei questionari degli studenti;
- compilazione della SUA-CdS;
- compilazione del Scheda di Monitoraggio Annuale;
- compilazione del Rapporto Riesame Ciclico.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/verbali/>

► QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

26/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli

studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze Naturali e Ambientali
Nome del corso in inglese	Natural and Environmental Sciences
Classe	L-32 R - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-naturali-e-ambientali-l-32/articolo/presentazione-del-corso-sna
Tasse	https://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università



► Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PIOVESAN Gianluca

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CCS

Struttura didattica di riferimento

Scienze ecologiche e biologiche (Dipartimento Legge 240)

► Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLDRN82L63A010C	BELLATI	Adriana	BIO/05	05/B1	PA	1	
2.	CHTGPS84C27C741T	CHIATANTE	Gianpasquale	BIO/05	05/B1	RD	1	
3.	CHCNDR82L25H501K	CHIOCCHIO	Andrea	BIO/07	05/C1	RD	1	
4.	FLBGFR74H20H501R	FILIBECK	Goffredo	BIO/03	05/A1	PA	1	
5.	FRNPLA76M02C858E	FRANCHINI	Paolo	BIO/07	05/C1	RD	1	
6.	GRMSVT72M03B963U	GRIMALDI	Salvatore	AGR/08	07/C1	PO	1	
7.	PVSGLC66P29M082R	PIOVESAN	Gianluca	AGR/05	07/B2	PO	1	
8.	PSCVCN60R25C129Y	PISCOPO	Vincenzo	GEO/05	04/A3	PO	1	
9.	SBRCHR84R41L736I	SBARBATI	Chiara	GEO/05	04/A3	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Naturali e Ambientali

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Murgia	Emanuele	emanuele.murgia@studenti.unitus.it	
Storniolo	Tommaso	tommaso.storniolo@studenti.unitus.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bellati	Adriana
Filibek	Goffredo
Mantovani	Irene
Piovesan	Gianluca
Sbarbati	Chiara
Tommaso	Storniolo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DELFINO	Ines		Docente di ruolo
BONAMANO	Simone		Docente di ruolo
Carotenuto	Giovanni	giovanni.carotenuto@studenti.unitus.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Contini	Marzia	marzia.contini@studenti.unitus.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Coppola	Sara	sara.coppola@studenti.unitus.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
FILIBECK	Goffredo		Docente di ruolo
Stanciu	Olimpiu	olimpiu.stanciu@studenti.unitus.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
FRANCHINI	Paolo		Docente di ruolo
PISCOPO	Vincenzo		Docente di ruolo

BELLATI	Adriana	Docente di ruolo
CHIANTANTE	Gianpasquale	Docente di ruolo
CHIOCCHIO	Andrea	Docente di ruolo
SBARBATI	Chiara	Docente di ruolo
GRIMALDI	Salvatore	Docente di ruolo
MOMIGLIANO	Paolo	Docente di ruolo
PIOVESAN	Gianluca	Docente di ruolo
Crescenzi	Erika	erika.crescenzi@studenti.unitus.it
		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

▶ | Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

▶ | Sede del Corso



Sede: 056059 - VITERBO
Largo dell'Università snc 01100

Data di inizio dell'attività didattica 26/09/2025

Studenti previsti 25

▶ | Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

▶ | Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GRIMALDI	Salvatore	GRMSVT72M03B963U	VITERBO
SBARBATI	Chiara	SBRCHR84R41L736I	VITERBO
PISCOPO	Vincenzo	PSCVCN60R25C129Y	VITERBO
PIOVESAN	Gianluca	PVSGLC66P29M082R	VITERBO
FILIBECK	Goffredo	FLBGFR74H20H501R	VITERBO
FRANCHINI	Paolo	FRNPLA76M02C858E	VITERBO
CHIOCCHIO	Andrea	CHCNDR82L25H501K	VITERBO
BELLATI	Adriana	BLLDRN82L63A010C	VITERBO
CHIATANTE	Gianpasquale	CHTGPS84C27C741T	VITERBO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DELFINO	Ines	VITERBO
BONAMANO	Simone	VITERBO
Carotenuto	Giovanni	VITERBO
Contini	Marzia	VITERBO
Coppola	Sara	VITERBO
FILIBECK	Goffredo	VITERBO
Stanciu	Olimpiu	VITERBO
FRANCHINI	Paolo	VITERBO
PISCOPO	Vincenzo	VITERBO
BELLATI	Adriana	VITERBO
CHIATANTE	Gianpasquale	VITERBO
CHIOCCHIO	Andrea	VITERBO
SBARBATI	Chiara	VITERBO

GRIMALDI	Salvatore	VITERBO
MOMIGLIANO	Paolo	VITERBO
PIOVESAN	Gianluca	VITERBO
Crescenzi	Erika	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 298

Massimo numero di crediti riconoscibili 48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica 25/10/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 28/11/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 19/12/2019 - 05/10/2023

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del corso di laurea in Scienze Ambientali, classe L32, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze Ambientali e che è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo è di formare un laureato, professionista polivalente, capace di utilizzare le metodologie scientifiche e le attrezzature innovative e complesse nel campo delle scienze dell'ambiente, sfruttando l'esperienza didattica pregressa e mirando ad una maggiore, significativa attrattività nei riguardi degli studenti.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate e l'offerta formativa soddisfa gli studenti e i soggetti territoriali interessati.

Adequate appaiono le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali.

Risultano congrui gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punti di forza della proposta rispetto all'esistente sono la concentrazione di alcuni corsi prima frammentati, l'incremento dei CFU di alcuni corsi di base e l'introduzione di alcuni corsi più attinenti ai curricula. Punti di attenzione sono la ridotta attrattività nel tempo e la presupposta collocazione fuori sede dell'attività didattica frontale del curriculum marino.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Scienze Ambientali sia stata

correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.

► Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del corso di laurea in Scienze Ambientali, classe L32, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze Ambientali e che è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo è di formare un laureato, professionista polivalente, capace di utilizzare le metodologie scientifiche e le attrezzature innovative e complesse nel campo delle scienze dell'ambiente, sfruttando l'esperienza didattica pregressa e mirando ad una maggiore, significativa attrattività nei riguardi degli studenti.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate e l'offerta formativa soddisfa gli studenti e i soggetti territoriali interessati.

Adequate appaiono le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali.

Risultano congrui gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punti di forza della proposta rispetto all'esistente sono la concentrazione di alcuni corsi prima frammentati, l'incremento dei CFU di alcuni corsi di base e l'introduzione di alcuni corsi più attinenti ai curricula. Punti di attenzione sono la ridotta attrattività nel tempo e la presupposta collocazione fuori sede dell'attività didattica frontale del curriculum marino.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Scienze Ambientali sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]



► Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	2023	352500658	BIOGEOGRAFIA <i>semestrale</i>		BIO/07	Docente di riferimento Andrea CHIOCCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/07	48
2	2025	352503412	Biologia generale <i>semestrale</i>		BIO/13	Maria Luisa VANNUCCINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/13	48
3	2023	352500656	CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING <i>semestrale</i>		AGR/05	Docente di riferimento Gianluca PIOVESAN <i>Professore Ordinario</i>	AGR/05	48
4	2024	352502651	CARTOGRAFIA (modulo di CARTOGRAFIA E IDROLOGIA) <i>semestrale</i>		GEO/04	Docente non specificato		48
5	2025	352503417	CHIMICA ORGANICA <i>semestrale</i>		CHIM/06	Raffaele SALADINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/06	56
6	2023	352500315	Climatologia <i>semestrale</i>		GEO/12	Simone BONAMANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	GEO/12	48
7	2024	352502647	DENDROECOLOGIA <i>semestrale</i>		AGR/05	Docente di riferimento Gianluca PIOVESAN <i>Professore Ordinario</i>	AGR/05	48
8	2023	352500318	EVOLUZIONE BIOLOGICA <i>semestrale</i>		BIO/07	Docente di riferimento Paolo FRANCHINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/07	48
9	2024	352502658	FLORISTICA E GEOBOTANICA <i>semestrale</i>		BIO/03	Docente di riferimento Goffredo	BIO/03	72

					FILIBECK Professore Associato (L. 240/10)		
10	2023	352500284	GEOPEDOLOGIA semestrale	AGR/14	Simone PRIORI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/14	48
11	2025	352503414	Geologia (modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA) semestrale	GEO/04	Docente di riferimento Vincenzo PISCOPO Professore Ordinario (L. 240/10)	GEO/05	48
12	2025	352503418	Geomorfologia e Geologia Applicata (modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA) semestrale	GEO/05	Docente di riferimento Vincenzo PISCOPO Professore Ordinario (L. 240/10)	GEO/05	48
13	2023	352500288	IDROGEOLOGIA semestrale	GEO/05	Docente di riferimento Chiara SBARBATI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	GEO/05	48
14	2024	352502656	IDROLOGIA (modulo di CARTOGRAFIA E IDROLOGIA) semestrale	AGR/08	Docente di riferimento Salvatore GRIMALDI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/08	48
15	2025	352503410	MATEMATICA semestrale	MAT/05	Docente non specificato		72
16	2025	352503410	MATEMATICA semestrale	MAT/05	Luca MAISTI		72
17	2025	352504364	MODULO A (THEORY) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA semestrale	0	Docente di riferimento Gianluca PIOVESAN Professore Ordinario	AGR/05	24
18	2024	352502653	MODULO A - FISICA (modulo di FISICA CON LABORATORIO) semestrale	FIS/07	Ines DELFINO Professore Associato (L. 240/10)	FIS/07	64
19	2023	352500286	MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) semestrale	CHIM/06	Eliana CAPECCHI Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	CHIM/06	48

20	2025	352504365	MODULO B (APPLICATION) Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Gianluca PIOVESAN <i>Professore Ordinario</i>	AGR/05	24
21	2024	352502654	MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (modulo di FISICA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ines DELFINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	32
22	2023	352500287	MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Adriana BELLATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	48
23	2023	352500313	RISCHIO IDROLOGICO <i>semestrale</i>	AGR/08	Andrea PETROSELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	48
24	2025	352503416	ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Gianpasquale CHIATANTE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/05	16
25	2025	352503416	ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Paolo MOMIGLIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	56
						ore totali	1208

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
Discipline fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA CON LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO A - FISICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	32	20	14 - 20
Discipline naturalistiche	BIO/05 Zoologia ↳ <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Geologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 36)				

Totale attività di Base	56	50 - 62
--------------------------------	----	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline biologiche	<p>BIO/02 Botanica sistematica</p> <p>↳ <i>Botanica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/05 Zoologia</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/19 Microbiologia</p> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	30	18	18 - 24
Discipline ecologiche	<p>BIO/03 Botanica ambientale e applicata</p> <p>↳ <i>FLORISTICA E GEOBOTANICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>BIO/07 Ecologia</p> <p>↳ <i>ECOLOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>EVOLUZIONE BIOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia</p> <p>↳ <i>CARTOGRAFIA E IDROLOGIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>CARTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	53	29	24 - 31
Discipline di scienze della Terra	<p>GEO/05 Geologia applicata</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA (1 anno) -</i></p>	30	18	18 - 18

	<p>12 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ <i>Geomorfologia e Geologia Applicata (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>IDROGEOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p> GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera</p> <p>↳ <i>Climatologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, tecniche, giuridiche, economiche e di contesto	<p>AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura</p> <p>↳ <i>DENDROECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p> AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <p>↳ <i>CARTOGRAFIA E IDROLOGIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>IDROLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	24	12 12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 54)			
Totale attività caratterizzanti			77 72 - 91

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura</p> <p>↳ <i>CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>GOVERNANCE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p> AGR/14 Pedologia</p> <p>↳ <i>GEOPEDOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p> BIO/07 Ecologia</p> <p>↳ <i>EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>BIOGEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	54	18	18 - 24 min 18

	<p>↳ CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <p>↳ MODULO B (APPLICATION) <i>Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ MODULO A (THEORY) <i>Theory and application in biodiversity conservation - BEGINNERS - BA (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i></p>		
	<p>BIO/13 Biologia applicata</p> <p>↳ <i>Biologia generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>		

Totale attività Affini	18	18 - 24
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	4	2 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			- -
Totale Altre Attività		29	21 - 31

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180 161 - 208

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	INF/01 Informatica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilita' e statistica matematica	9	15	9
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Discipline fisiche	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	12	12	6
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Discipline chimiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	14	20	9

Discipline naturalistiche	BIO/05 Zoologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	15	15
			9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:	50
---	----

Totale Attività di Base	50 - 62
--------------------------------	---------

▶

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica BIO/05 Zoologia BIO/18 Genetica BIO/19 Microbiologia	18	24	18
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	24	31	9
Discipline di scienze della Terra	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/05 Geologia applicata GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	18	18	18
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, tecniche, giuridiche, economiche e di contesto	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali CHIM/01 Chimica analitica IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata	12	18	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:

72

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 91



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18 24

18

Totale Attività Affini

18 - 24



Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	3	4
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	0 4

Tirocini formativi e di orientamento	2	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		
Totale Altre Attività		

► **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	161 - 208

► **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Le modifiche del RAD di Scienze Naturali e Ambientali (L-32) sono state progettate dal Consiglio del Corso di studio su proposta del gruppo di Assicurazione di Qualità, per rispondere alle criticità emerse a seguito dei processi annuali di autovalutazione inerenti le attività di redazione della SMA (con particolare riferimento agli indicatori iC27 e iC28), evidenziate anche nelle relazioni annuali 2023 del Nucleo di Valutazione e della Commissione paritetica docenti studenti. In particolare, data la scarsa numerosità di due dei tre curricula proposti negli ultimi tre anni, con la riprogettazione si intende ottimizzare l'impegno delle risorse di docenza del CdS in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria. Questo si traduce, quindi, nell'eliminazione degli attuali curricula e nella redazione di un percorso formativo parzialmente riformulato, mirato a veicolare meglio gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Con la riprogettazione si mira a formare un profilo di laureato nelle scienze naturali e ambientali con competenze professionali più aggiornate e coerenti sui temi della protezione della natura e del ripristino della funzionalità ecologica degli ecosistemi degradati, in accordo con gli avanzamenti della normativa europea (Green Deal europeo) e nazionale per la transizione ecologica, che vedono un asse portante nel monitoraggio e conservazione della biodiversità. Vengono, così, introdotte delle lievi modifiche ai settori relativi alle diverse Attività, sia perché di interesse per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, sia per massimizzare il numero di docenti di riferimento del CdS che insegnano su settori ricadenti tra le Attività di Base e Caratterizzanti. Vengono leggermente modificati gli intervalli di crediti dei diversi Ambiti disciplinari e implementate le Altre Attività per permettere di apportare eventuali modifiche al percorso formativo nell'ambito delle attività di autovalutazione e valutazione del sistema AVA.

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



I SSD destinati alle Attività di Base sono stati selezionati sulla base degli obiettivi del percorso formativo, per fornire allo studente gli elementi fondanti delle discipline matematiche, fisiche, chimiche e naturali, obbligatori per affrontare gli insegnamenti caratterizzanti e affini/integrativi del corso di studio. L'aumento dei range di CFU indicati nell'Ordinamento Didattico per i diversi Ambiti disciplinari di Base rispetto ai minimi individuati per la classe risponde peraltro all'esigenza di fornire allo studente solide competenze multidisciplinari fondamentali per applicare correttamente il metodo scientifico, integrando aspetti teorici e sperimentali ritenuti necessari ai fini della formazione del profilo professionale del futuro laureato in scienze naturali e ambientali. Inoltre, l'inserimento dei SSD e relativi range di CFU sono funzionali a realizzare un'offerta formativa che consenta allo studente di costruire il proprio piano di studi avendo a disposizione un ventaglio di insegnamenti più ampio in relazione ai diversi ambiti disciplinari.

Note relative alle attività caratterizzanti



I SSD destinati alle Attività Caratterizzanti permettono di articolare il percorso formativo in linea con gli obiettivi del CdS, ossia quelli di fornire allo studente conoscenze e competenze integrate e multidisciplinari intorno ai sistemi naturali con specifici approfondimenti sulla conservazione della natura. A questo scopo, l'aumento dei range di CFU destinati ad alcuni ambiti disciplinari, con particolare riferimento alle discipline biologiche, ecologiche, agrarie, chimiche, economiche e giuridiche, è funzionale da un lato a meglio caratterizzare la cultura naturalistica e ambientale del profilo professionale del futuro laureato che il progetto formativo vuole formare, aumentandone il bagaglio di conoscenza sui temi dell'ecologia e della conservazione della natura, dall'altro a recepire l'esigenza del mondo del lavoro e della società che necessità di professionisti in grado di operare sulla base degli accordi e della normativa internazionale e nazionale di riferimento, al fine di realizzare attività efficaci di monitoraggio sullo stato di habitat e specie a rischio, nonché interventi di protezione o ripristino degli ecosistemi. Ulteriori approfondimenti e competenze più specifiche sui temi portanti del CdS sono garantite negli insegnamenti inseriti nei SSD destinati alle Attività Affini e integrative. Come per le Attività di Base, la scelta dei SSD e gli intervalli di CFU degli ambiti sono funzionali a garantire in futuro la costruzione di un piano di studi personalizzato da parte dello studente.

Note relative alle altre attività



Le Altre Attività previste nell'Ordinamento Didattico garantiscono l'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche e esperienziali utili al completamento della figura professionale che il percorso di studi vuole formare. L'inserimento di un range di CFU per la Prova finale è funzionale a prevedere l'integrazione di attività pratiche quali il Tirocinio nell'attività di tesi.

